

news marzo 2008

Le componenti del monte retributivo del lavoro interinale: numero di occupati, retribuzione media, durata dei contratti nel periodo 2002-2007

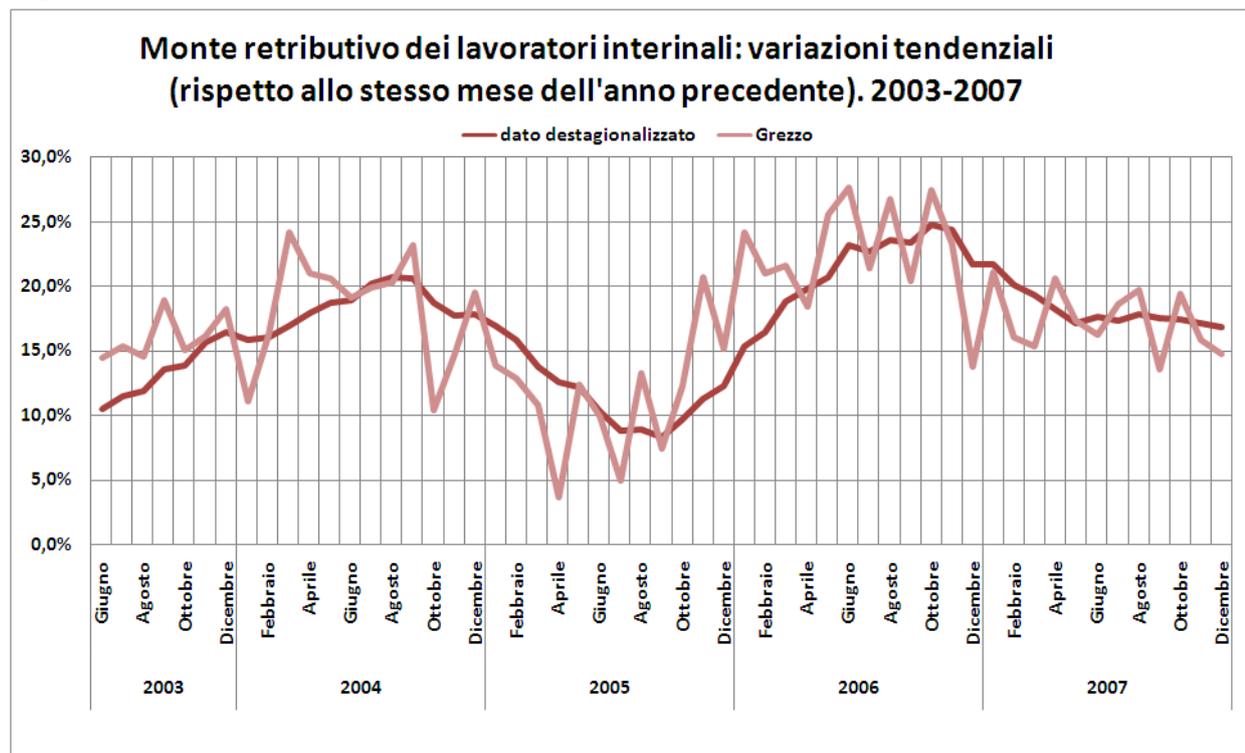
Le variazioni mensili del monte retributivo dei lavoratori in somministrazione possono essere scomposte in tre elementi:

- Variazione del numero di interinali occupati mensilmente;
- Variazione della retribuzione giornaliera lorda (qui considerata al lordo dei contributi a carico del lavoratore);
- Variazione del numero medio di giornate retribuite mensilmente.

La scomposizione delle variazioni del monte retributivo permette di misurare il contributo di ciascun elemento alla sua dinamica complessiva.

Le variazioni tendenziali misurate su base mensile mostrano, nel quinquennio che si è concluso nel 2007, andamenti ciclici della durata di circa un anno con un alternarsi quasi regolare di fasi di crescita e di riduzione dei tassi di variazione tendenziali mensili (variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, figura 4).

Figura 4



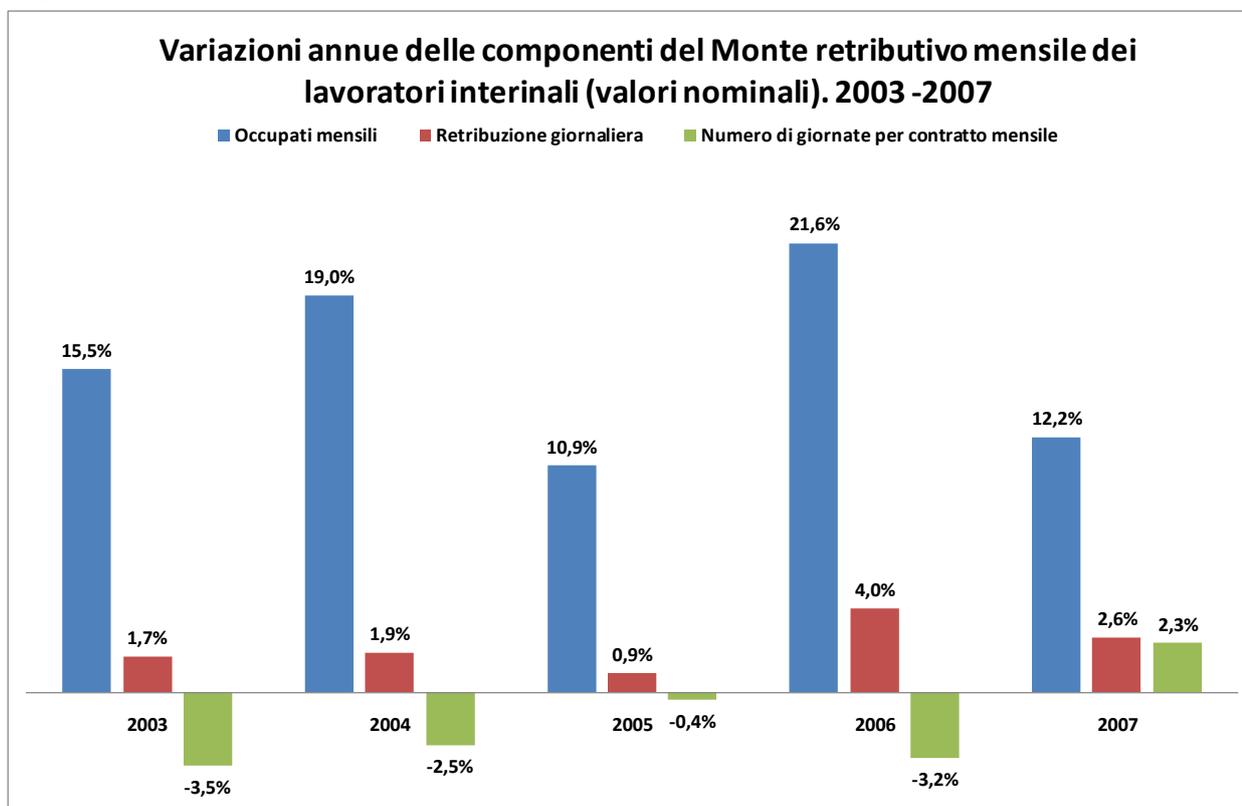
Osservatorio **Centro Studi**

news marzo 2008

L'andamento ciclico dei tassi di crescita tendenziali sono stati influenzati dalla congiuntura economica. Il rallentamento dell'economia del 2005 si è riflesso in una costante riduzione dei tassi di crescita tendenziali del monte retributivo degli interinali. La ripresa del 2006, con una crescita del PIL reale dell'1,8% ha influenzato sensibilmente l'andamento delle retribuzioni dei lavoratori temporanei, che nel corso di quell'anno è giunto a conseguire tassi di variazione su base annua superiori al 20%. La simmetria delle diverse fasi cicliche verificatesi nel periodo 2002-2007 nasconde, in realtà, un diverso peso assunto dalle tre componenti richiamate sopra nel determinare gli andamenti del monte retributivo.

In particolare, nel periodo compreso fra il 2002 e il 2006 l'incremento del monte retributivo è determinato dalla crescita della platea dei lavoratori coinvolti e dall'aumento del valore della retribuzione giornaliera. Allo stesso tempo è possibile osservare una costante riduzione del numero di giornate retribuite mensilmente per ciascun contratto di lavoro, il che lascia presumere una riduzione della durata media delle missioni che ha interessato l'intero periodo (figura 5).

Figura 5



Osservatorio **Centro Studi**

news marzo 2008

Nel periodo 2002-2006, a fronte di un aumento del monte retributivo dell'83% circa in termini nominali, il numero di interinali impiegati mensilmente è aumentato, infatti, dell'85,4%, mentre la retribuzione media giornaliera è aumentata nella misura 8,1% e il numero di giornate retribuite in ciascun mese si è ridotto dell'8,5%. Nel 2007, anno di rallentamento della crescita rispetto al 2006, non solo del monte retributivo dei lavoratori interinali, ma anche del PIL reale (+1,5% rispetto all'anno precedente contro il +1,8% del 2006), si assiste a un rapporto maggiormente equilibrato nella dinamica dei tre elementi del monte retributivo del lavoro interinale. L'aumento del 17,2% rispetto al 2006 è il risultato di un aumento del 2,6% della retribuzione giornaliera (contro il +4% del 2006), di un aumento del 2,3% del numero di giornate retribuite mensilmente (-3,2% nel 2006) e, infine, di un incremento del 12,2% del numero di lavoratori impiegati mediamente in un mese, passati da 253 mila nel 2006 a 283 nel 2007 (tabella 1).

Il risultato del 2007, pur segnando una inversione di tendenza nella riduzione della durata dei contratti, rappresenta, tuttavia, un episodio isolato per poter affermare che siamo in presenza di una fase duratura di allungamento delle missioni di lavoro interinale, interrompendo così, un processo contrario registrato nel corso dell'ultimo quinquennio.

Tabella 1 - Lavoro interinale; occupati mensili, retribuzione giornaliera e numero di giornate retribuite mensili 2002-2007

| | Occupati mensili (migliaia) | Retribuzione giornaliera * (euro) | Numero di giornate per contratto (media mensile) |
|-------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|
| 2002 | 136 | 63,1 | 16,9 |
| 2003 | 158 | 64,1 | 16,3 |
| 2004 | 188 | 65,2 | 15,9 |
| 2005 | 208 | 65,8 | 15,9 |
| 2006 | 253 | 68,2 | 15,4 |
| 2007 | 283 | 69,9 | 15,8 |

***) comprende gli oneri sociali a carico del lavoratore**